

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

SPORT INNOVATION HUB APS



L'anno 2018 il mese di novembre il giorno 22 in Torino, presso la sede sociale in Corso Galileo Ferraris, 14 sono presenti i seguenti signori:

Filippo ALBERT, nato a Torino il 15/05/1995, residente in via Sacchi 44, codice fiscale: LBRFPP95E15L219T.

Carlotta BAUSARDO, nata a Torino il 29/11/1992, residente a Torino in corso Ferrucci 2, codice fiscale: BSRCLT92S69L219V.

Giorgio CONTI, nato a Torino il 29/09/98, residente a Pino Torinese (TO) in via Delle Rose 8, codice fiscale: CNTGRG98P29L219P.

Blanca FERRATI, nata a Torino il 02/06/1998, residente in corso Unione Sovietica 342 - Torino, codice fiscale: FRRBNC98H42L219Y.

Cristiana FERRINI, nata a Torino il 25/01/1964, residente a Pino Torinese (TO) in via Delle Rose 8, codice fiscale: FRRST64A65L219S.

Marta PILAR SERRANO VALENZUELA, nata a Saragozza (Spagna) il 22/03/1968, residente a Torino in corso Unione Sovietica 342 - Torino, codice fiscale: SRRMTP68C62Z131P.

Raffaella RONCHETTA, nata a Torino il 14/10/1971, residente a Torino in via Sacchi 44, codice fiscale: RNCRFL71R54L219P.

Che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione:

Sport Innovation Hub APS

ART. 2 Essa funzionerà secondo le norme stabilite dallo statuto che si allega al presente atto costitutivo.

ART. 3 L' APS ha sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris, 14.

ART. 4 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di seguito elencate, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- Diffondere e potenziare la consapevolezza dello sport quale vantaggio e sostegno per lo sviluppo del proprio territorio.
- Organizzare iniziative formative e attività culturali e ricreative che ruotino attorno allo sport concepito come strumento di diffusione di valori di inclusione sociale, solidarietà e legalità.

- Proporre lo sport come ambito di sviluppo delle competenze personali e professionali dei giovani, educando all'imprenditorialità nell'indotto sportivo.
- Proporre azioni di promozione della salute e del benessere psicofisico attraverso la diffusione del concetto di vita sana e dell'importanza dell'attività fisica.
- Promuovere attraverso lo sport azioni di inclusione nei confronti di categorie svantaggiate.

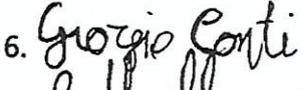
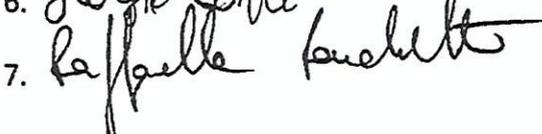
ART. 5 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 6 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato "Statuto sociale" che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

ART. 7 I costituenti assumono a disciplinare e regolare l'Associazione lo Statuto che si allega al presente atto, alla lettera A, a farne parte integrante e sostanziale che gli stessi sottoscrivono e approvano.

A presidente viene nominato la Signora Marta Pilar SERRANO VALENZUELA. Vice presidente viene nominato la Signora Cristiana FERRINI.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto, seguono le firme dei soci fondatori:

1. 
2. 
3. 
4. 
5. 
6. 
7. 



Torino, 22/11/2018

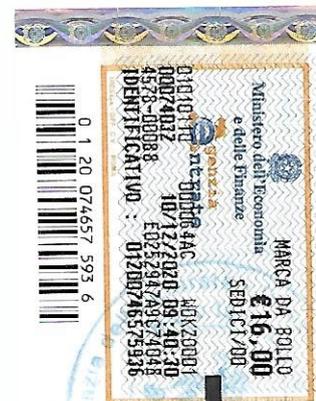
Registrazione R.V. 011111 10.12.2020
 al N. 2760 serie 3
 Esatti Euro 200,00 (duecento/00)



Firma su delega del Direttore Provinciale
 Enrico MASTROGIACOMO

Allegato A dell'Atto Costitutivo: Lo Statuto

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Sport Innovation Hub APS



ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

È costituita a tempo indeterminato l'associazione di promozione sociale denominata **Sport Innovation Hub APS**. L'Associazione persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro.

L'Associazione utilizzerà nella denominazione sociale la locuzione "ente del terzo settore ETS" o l'acronimo "ETS" all'atto dell'iscrizione al RUNTS.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e si ispira ai principi del D. Lgs. 117 del 3/7/2017 e della legge regionale 7 del 7/2/2006.

Gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna dell'Associazione sono disciplinati da un eventuale Regolamento, deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in corso Galileo Ferraris 14. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.

È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L'Associazione ha facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di istituire sedi secondarie o sezioni autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico.

ARTICOLO 3 - SCOPI E FINALITÀ

Sport Innovation Hub nasce dalla convinzione che lo sport possa essere uno strumento di diffusione di valori di inclusione sociale, solidarietà e legalità, nonché propulsore di sviluppo e di innovazione territoriale e professionale.

L'associazione persegue i seguenti scopi e finalità:

- Diffondere e potenziare la consapevolezza dello sport quale vantaggio e sostegno per lo sviluppo del proprio territorio.
- Organizzare iniziative formative e attività culturali e ricreative a partire dai cinque punti del metodo CHILD:
 1. **Creative** — Promuovere intraprendenza nonché uno spirito creativo e propositivo.
 2. **Healthy** — Intraprendere iniziative di promozione della salute e diffusione di uno stile di vita sana.

3. **International** — vedere il proprio percorso di vita in un'ottica internazionale, imparare le lingue straniere.
 4. **Legal** — comprendere e applicare i concetti dell'Onestà e della Legalità, nello sport e nella vita in generale.
 5. **Digital** - essere nativi digitali e svilupparsi come tali, lavorando per l'obiettivo Industria 4.0.
- Proporre lo sport come ambito di sviluppo delle competenze personali e professionali dei giovani, educando all'imprenditorialità nell'indotto sportivo.
 - Proporre azioni di promozione della salute e del benessere psicofisico attraverso la diffusione del concetto di vita sana e dell'importanza dell'attività fisica.
 - Promuovere attraverso lo sport azioni di inclusione nei confronti di categorie svantaggiate.

ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ

Per perseguire gli scopi di cui all'art. 3, l'Associazione intende svolgere le seguenti attività a fini istituzionali e in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi a loro collegati:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo di studenti/atleti, all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- collaborazione con enti, scuole e aziende per l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche coerenti con la diffusione di strumenti di orientamento scolastico e professionale;
- impostare azioni di *fundraising* a favore di eventi e di attività di formazione, di promozione culturale e territoriale e di natura sociale;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi formativi, e di tutoraggio finalizzati all'innovazione di metodologie didattiche e allo sviluppo e al miglioramento di competenze trasversali e professionali;
- promozione di neo imprese per il mondo sportivo;
- promozione e marketing territoriale per costruire una visione strategica dello Sport come motore di economia e sviluppo per la città;
- studi, ricerche, identificazione e promozione di elementi di eccellenza nell'ambito sportivo;
- promozione e gestione di attività di rete con soggetti di natura diversa a livello locale, nazionale e internazionale.

Inoltre, l'Associazione, mediante specifiche delibere, può:

- somministrare alimenti e bevande, organizzare viaggi e soggiorni, anche a fronte del pagamento di corrispettivi specifici, ai sensi di quanto stabilito nel D. Lgs. 117 del 3/7/2017;
- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi (*fundraising*);
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi) per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci. In caso di particolare necessità può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

ARTICOLO 5 - GLI ASSOCIATI

All'Associazione possono essere ammessi i cittadini italiani e stranieri che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione, su invito espresso del consiglio direttivo o su richiesta scritta dell'interessato. Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividono gli scopi, si impegnano a realizzarli e sono mossi da spirito di collaborazione e solidarietà. Non viene fatta alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa al momento di valutare la domanda di ingresso nell'Associazione, né tra i soci dell'Associazione stessa. I soci si distinguono in: soci fondatori, vale a dire coloro che hanno partecipato alla costituzione della Associazione; soci ordinari, vale a dire coloro che si sono associati in tempi successivi. Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci, riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

I soci hanno il diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa, annualmente stabilita dall'Assemblea dei Soci. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione di un socio viene deliberata dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, nei confronti del socio che:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento della quota associativa annuale, deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- c) svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

Le deliberazioni assunte in materia di recesso, decadenza ed esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b), consentendo facoltà di replica.

Il socio cessato o escluso deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività della cessazione o dell'esclusione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli associati, dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 6 - QUOTE ASSOCIATIVE

Gli associati devono corrispondere le quote associative annuali nell'importo stabilito dall'Assemblea.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo.



ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo dell'Associazione, di cui regola l'attività; è composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

Ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di 2 associati.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di età. In caso di necessità l'Assemblea elegge un segretario.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 associati aventi diritto al voto, oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine di 20 giorni, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti.

La convocazione va diramata tramite mail con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione, la quale deve avere luogo con almeno 24 ore di distanza dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea, appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

ARTICOLO 9 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati aderenti, aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno degli associati presenti o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e ne approva il numero;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'associazione stessa.

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 8.

L'Assemblea straordinaria dei Soci:

- approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei tre 3/4 (tre quarti) dei soci aderenti.

ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 11 consiglieri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito, fatto salvo casi di particolare necessità (vedi art.4).

Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la relazione di attività;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti.

La convocazione va diramata tramite mail con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti.

Non sono previste deleghe in seno al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12 - PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca e presiede l'Assemblea dei soci.

In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, al membro più anziano di età del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

ARTICOLO 13 – TESORIERE

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese dell'Associazione, e in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14 – IL PATRIMONIO E LE ENTRATE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi degli aderenti e di privati;

- contributi di organismi internazionali, dello Stato, di enti ed istituzioni pubblici e/o privati anche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali eventi e sottoscrizioni anche a premi;
- da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo. Il patrimonio dell'Associazione sotto qualsiasi forma deve essere destinato esclusivamente ai fini e per le attività istituzionali previste dallo Statuto.

Si può prevedere un fondo di riserva in bilancio: tale fondo accoglie gli avanzi di gestione eventualmente accumulati in attesa di essere reinvestiti nell'attività istituzionale, di norma, nel successivo esercizio finanziario.

È fatto divieto di dividere tra gli associati, anche in forme indirette, gli eventuali proventi derivanti dall'attività dell'Associazione.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ARTICOLO 15 – IL BILANCIO

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter essere consultati da ogni associato.

Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

Nel caso di particolari esigenze l'Assemblea ordinaria per l'approvazione dei rendiconti può essere convocata, in deroga a quanto previsto dall'art.9, entro il termine ultimo del 30 giugno.

ARTICOLO 16 – SCIoglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al registro unico del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

In questo caso l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del codice civile del D. Lgs. 117 del 3/7/2017 e della legge regionale 7/2006.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto in Torino il giorno 22 novembre 2018.

Filippo Albert

Filippo Albert

Carlotta Bausardo

Carlotta Bausardo

Giorgio Conti

Giorgio Conti

Blanca Ferrati

Blanca Ferrati

Cristiana Ferrini

Cristiana Ferrini

Marta Pilar Serrano Valenzuela

Marta Serrano

Raffaella Ronchetta

Raffaella Ronchetta

